

Comune di MONTEBELLUNA (TV)

via Feltrina Sud, 112 - CAP 31044

GEO SERVIZI s.r.l.

Firmato digitalmente da

ANGELO ZANATTA

CN = ZANATTA ANGELO
T = Perito Industriale
SerialNumber =

e-mail =
angelo.zanatta@alice.it
C = IT

L'ELETTROTECNICA di ZANATTA ANGELO via IV Novembre, 1/B - 31020 VILLORBA (TV) Tel. 335 8336501 - 0422 928620 E-mail: pl.angelozanatta@gmail.com	Oggetto: Legge Regionale 17/2009	Data: 20 gennaio 2020
Il Tecnico: 	Documento riguardante: - Relazione relativa a Inquinamento Luminoso (fabbricato pre-esistente all'entrata in vigore della Legge)	Documento n°: 01
Committente della Relazione: GEO SERVIZI s.r.l. via Feltrina Sud, 112 - 31044 MONTEBELLUNA (TV)		

SCOPO della RELAZIONE

Con lettera prot. n° 1387/2020 del 13/01/2020 il Comitato Tecnico Provinciale per la valutazione dell'impatto Ambientale ha chiesto alla ditta GEO SERVIZI s.r.l. la presentazione della seguente documentazione:

Inquinamento luminoso

- una planimetria con localizzazione dei punti luce esterni esistenti
- una documentazione fotografica che attesti l'ottemperanza a quanto previsto dalla Legge Regionale n° 17/2009 (si ricorda in particolare che i proiettori devono avere il vetro piano parallelo al piano di campagna (art. 9, comma 6).

INCARICO

La ditta GEO SERVIZI s.r.l., con sede in via Feltrina Sud, 112 – nel Comune di Montebelluna

- ha dato incarico allo studio L'ELETTROTECNICA di Zanatta Angelo con sede in via IV Novembre 1/B – 31020 Villorba, iscritto all'Ordine dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati di Treviso, al n° 560

di redigere un sopralluogo per rilevare i punti luce esterni esistenti con relativa documentazione fotografica.

Il sopralluogo di verifica è stato effettuato venerdì 17 gennaio 2020, al mattino per eseguire il rilievo dello stato di fatto e di sera per effettuare alcune misure illuminotecniche.

DOCUMENTO PLANIMETRICO

La planimetria ove è stato riportato lo stato di fatto dei corpi illuminanti esterni al fabbricato è stata messa a disposizione dello studio dell'Arch. Dianese Matteo con sede in piazza A. Rizzo, 51/1 – 30027 San Donà di Piave (VE).

OGGETTO DELLA LEGGE REGIONALE

La Legge Regionale del Veneto 7 agosto 2009 n° 17 ha per titolo: *Nuove Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici.*

La Legge è applicabile ai nuovi impianti, sia pubblici che privati ma anche agli impianti esistenti come adeguamento o caratteristiche del corpo illuminante.

UTILIZZO DELL'ILLUMINAZIONE ESTERNA e ACCENSIONE

L'illuminazione esterna dell'area adiacente al capannone / uffici è utilizzata soprattutto per consentire alcune lavorazioni nei periodi di oscurità, in sicurezza: come il posizionamento corretto del mezzo sopra il piano di pesa, lo spostamento di container, lo scarico di rifiuti per l'imballaggio, le operazioni di messa in moto del gruppo elettrogeno, ecc..

L'utilizzo dei corpi illuminanti è "serale" e l'accensione è del tipo "manuale", cioè all'occorrenza; solo il proiettore n° 1 che illumina l'area antistante gli uffici è acceso in automatico da interruttore orario con spegnimento alle ore 24,00.

Nel periodo notturno non vi sono centri luminosi in funzione.

Nella foto allegata è stato ripreso l'orologio installato nel quadro generale che comanda l'accensione e spegnimento del proiettore numero 1; l'orologio è del tipo astronomico, cioè con accensione del tipo crepuscolare all'abbassamento della luminosità ambiente e spegnimento all'ora predisposta che risulta impostata alle 0,0.

L'orologio ha due canali di comando, ma il canale 1 è inutilizzato.

Nella foto è visibile che il canale di accensione 2 è programmato per lo spegnimento OFF alle 0,0 ore.



PERIODO DI INSTALLAZIONE

I centri luminosi esterni sono stati installati contestualmente alla costruzione del capannone / uffici, quindi esistenti prima della Legge Regionale n° 17 del 2009, infatti alcuni corpi illuminanti si presentano datati, con utilizzo di sorgenti luminose di vecchia generazione; recentemente due sono stati sostituiti con proiettori che utilizzano sorgenti luminose a led.

Sono parte del fabbricato i punti luce n° 1, n° 2, n° 3 e n° 4, eseguiti in fase di esecuzione del fabbricato.

DESCRIZIONE DEI PUNTI LUCE

La numerazione dei punti luce segue quella riportata nella planimetria allegata.

Centro luminoso	n° 1
Tipo sorgente luminosa	Led – 4000 K

Potenza assorbita	72 W
Flusso luminoso	5222 lm
Efficacia	120 lm/W
Tipologia di apparecchio luminoso	Proiettore simmetrico Philips – chiuso
Modalità di installazione	A parete – vetro parallelo al suolo
Altezza di installazione	7 m
Misura illuminamento al suolo	Perpendicolare alla sorgente 27,7 lux
	In asse alla sorgente, arretrato di 5 m: 20,3 lux
	Lateralmente 5 m e arretrato di 5 m: 12,5 lux
Area da illuminare	Antistante uffici e piano pesa

Centro luminoso	n° 2
Tipo sorgente luminosa	Joduri Metallici
Potenza assorbita	150 W
Flusso luminoso	17.000 lm
Efficacia	68 lm/W
Tipologia di apparecchio luminoso	Proiettore – chiuso
Modalità di installazione	A parete sotto pensilina – vetro parallelo al suolo
Altezza di installazione	7 m
Misura illuminamento al suolo	Perpendicolare alla sorgente 55 lux
	In asse alla sorgente, arretrato di 5 m: 48 lux
	Lateralmente 5 m e arretrato di 5 m: 36 lux
Area da illuminare	Laterale capannone, zona container

Centro luminoso	n° 3
Tipo sorgente luminosa	Led – 4000 K
Potenza assorbita	72 W
Flusso luminoso	5222 lm
Efficacia	120 lm/W
Tipologia di apparecchio luminoso	Proiettore simmetrico Philips – chiuso
Modalità di installazione	Su trave sporgente, sottopensilina – vetro parallelo al suolo
Altezza di installazione	7 m
Misura illuminamento al suolo	Perpendicolare alla sorgente 26 lux
	In asse alla sorgente, arretrato di 5 m: 8,4 lux
	Lateralmente 5 m e arretrato di 5 m: 5,8 lux
Area da illuminare	Laterale capannone, zona scarico

Centro luminoso	n° 4
Tipo sorgente luminosa	Joduri Metallici

Potenza assorbita	150 W
Flusso luminoso	17.000 lm
Efficacia	68 lm/W
Tipologia di apparecchio luminoso	Proiettore – chiuso
Modalità di installazione	A parete – vetro parallelo al suolo
Altezza di installazione	7 m
Misura illuminamento al suolo	Perpendicolare alla sorgente 60 lux
	In asse alla sorgente, arretrato di 5 m: 52 lux
	Lateralmente 5 m e arretrato di 5 m: 33,5 lux
Area da illuminare	Retro capannone, zona gruppo elettrogeno

Le misure di illuminamento al suolo sono state eseguite con strumento Digital Lux Meter, modello LX1330B, matricola 161-61330-08 in portata 0÷200 lux.

VERIFICA ZONE DI RISPETTO DAGLI OSSERVATORI

Si valuta se esistono vincoli di tutela dovuti alla presenza di osservatori astronomici (sia di tipo professionale che di tipo amatoriale); si prendono in esame i siti dell'allegato B (riferiti all'art. 8 comma 1 della Legge R.).

Nella tabella sottostante si riportano i dati inseriti nella Legge Regionale e la distanza (calcolata con l'utilizzo di Google Maps).

Osservatorio	Allegato	Distanza [km]	Fascia di rispetto art. 8 comma 7, lettere a) e b) [km]
Osservatorio astronomico di Padova a Cima Ekar in via Lodovico Rosino – di tipo Professionale	A	39,62	25
Osservatorio astrofisico dell'Università degli studi di Padova – in comune di Asiago (VI) in via Osservatorio Astronomico, 8	A	43,34	25
Osservatorio Collegio Pio X in Borgo Cavour 40 nel Comune di Treviso	B	17,20	10
Osservatorio del “Centro incontri per la natura” Casa don Bosco – via Santa Lucia 45 – Crespano del Grappa (TV)	B	20,42	10
Osservatorio pubblico Associazione astrofili di Vittorio Veneto – via Piadera – Fregona (TV)	B	32,68	10
Sito astronomico di Mareno di Piave (TV)	B	23,09	10

Analisi della tabella:

come rilevabile in tabella il sito della GEO SERVIZI s.r.l. è ubicato all'esterno delle zone di rispetto sia degli Osservatori professionali (tipo A) sia degli Osservatori non professionali e siti di osservazione (tipo B).

VALUTAZIONE INQUINAMENTO LUMINOSO

- Si precisa che sino ad ora la ditta GEO SERVIZI s.r.l. non ha ricevuto segnalazioni da parte della Provincia o del Comune con segnalazione di inquinamento luminoso e obbligo di adeguamento (art. 5 comma 1 lettera e)
- i **proiettori n° 2 e n° 3** oltre ad avere il vetro posto parallelo al piano del piazzale sono installati sotto tettoia sporgente e quindi in base all'art. 9 comma 4 comma a) è concessa deroga al possesso dei requisiti illuminotecnici di cui al comma 2 dell'art. 9, in quanto la tettoia sporgente ha effetto schermante verso l'alto
- i proiettori n° 1 e n° 3, hanno sorgente luminosa a led, con vetro parallelo al suolo ed efficienza luminosa superiore a quella richiesta di 90 lm/W (Art. 9 della Legge Regionale)
- in caso di rifacimento / ampliamento e manutenzione dell'impianto di illuminazione esterno del fabbricato in oggetto, la Legge Regionale n° 65/2009 non richiede un progetto illuminotecnico in quanto con una quantità di punti inferiore a 5 è da ritenersi di modesta entità
- i centri luminosi citati nella presente relazione sono posti in area non adiacente alla strada Feltrina Sud e tra la strada ed i centri luminosi sono presenti dei fabbricati, quindi non interferiscono con la strada stessa.

CONCLUSIONI

In base all'art. 9, paragrafo 1, l'impianto di illuminazione esterna, come descritto e rilevato in fase di sopralluogo, della Geo Servizi s.r.l. in via Feltrina Sud, nel comune di Montebelluna, visti:

- la preesistenza all'entrata in vigore della Legge Regionale n° 17/2009
- visto che tutti i corpi illuminanti sono installati con la sorgente luminosa parallela al piano di calpestio e racchiusa entro involucro che garantisce la non dispersione verso l'alto del flusso luminoso

Si dichiara che la Legge Regionale 17/2009 è rispettata sia come tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici sia per il contenimento dell'inquinamento luminoso.

Villorba, 20 gennaio 2020

